SCHEDE INVENTARIALI SEMPLIFICATE PER I BENI IMMATERIALI

- A) Localizzazione geografica amministrativa (provincia, comune, quartiere, strada, piazza…)

VALLE CAUDINA

B) Provincia o comune originari - nuovo quartiere - trasformazione della strada – altro

AIROLA (BN)

- Denominazione

RESPONSORIO "LO VERB R DIO"

- Periodo di riferimento

RESPONSORIO TRAMANDATO ORALMENTE DAL MEDIOEVO AI GIORNO NOSTRI, IN TUTTA L'ITALIA MERIDIONALE.

- Autore - Artista/artigiano - Scuola locale/regionale

MEMORIA POPOLARE

- Tipologia: opera artigianale, tecnica artigianale, tecnica di produzione agricola, rito della cultura contadina, ballo, festa, cerimonia religiosa, preghiera, detto, filastrocca, ricetta gastronomica, ricetta medicamentosa, pianta, animale, minerale, altro

PREGHIERA

- Descrizione del bene (fisica, storico-stilistica)

Il responsorio è una forma molto antica di divinazione popolare, un tempo praticata per avere risposte sui quesiti in pena, per avere notizie su figli partiti e non ancora tornati, per grazie e miracoli. Viene rievocata la Passione di Cristo, e invocata l'intercessione di qualche Santo. Il Responsorio che abbiamo rinvenuto veniva recitato in seguito alla liberazione del Papa Martino (Santo Nasso) imprigionato dall'imperatore Costante II di Bisanzio, nel 653 dc, proprio nell'isola di Nasso, in Grecia. Tramandato oralmente per 40 generazioni, in diverse varianti, è ancora molto diffuso nell'Italia Meridionale. Sopratutto nei paesi toccati dalla via Appia che dove il papa fu volutamente mostrato prigioniero dall'imperatore, durante il passaggio che da Roma l'ha portato a Brindisi, prima di essere imbarcato per l'isola greca.
Il papa restò prigioniero circa un anno nell'Isola, la notizia dell'arresto del Papa si diffuse in tutta l'Italia Meridionale e divenne oggetto di preghiere. Alla sua morte il Papa, per ricambiare le preghiere ricevute, divenne oggetto di culto per i molti miracoli dovuti alla sua intercessione.
E' tutt'ora venerato come santo sia dai cattolici che dagli ortodossi.

- Opinione soggettiva e affettiva

E’ molto sentita dalla tradizione popolare, perché tramandata oralmente dalla memoria degli avi e recitata con fede e forte devozione.

- Fonte orale: testimonianze dirette del bene di riferimento

Testimonianza diretta attraverso la voce di una ultranovantenne.

- Origine etimologica: dal dialetto o da altra lingua

DIALETTO AIROLANO

- Antiche e nuove modalità di produzione/realizzazione

LA PRODUZIONE È PURAMENTE ORALE

- Ricerca e ricostruzione storico-cronologica

MEMORIA STORICA - DAI RACCONTI DEGLI ULTRANOVANTENNI

- Fonti documentali e fondi consultati

TESTIMONIANZE DIRETTE – RICERCHE SUL WEB

- Bibliografia, Sitografia, Videografia

www.treccani.it/
https://caserta24ore.altervista.org
https://gemmadelmattino.wordpress.com

- Fonti iconografiche e documenti di riferimento: pittura, mappa, illustrazione libro, filmato documentario, registrazione audio, analogia con altre culture, altro

REGISTRAZIONE AUDIO

%

- Documentazione allegata (foto, audio, video, file, altro; indicare il tipo file: doc, docx, pdf, raw, jpg, Mp3, Mp4, ecc.)

FOTO – AUDIO – FILE WORD

- Compilazione scheda (Scuola, Classe, Associazione, Tutor, data)

IIS “ALDO MORO” CLASSE IVA/SALA

- Recapito mail del compilatore

Cenzidag1210@gmail.com